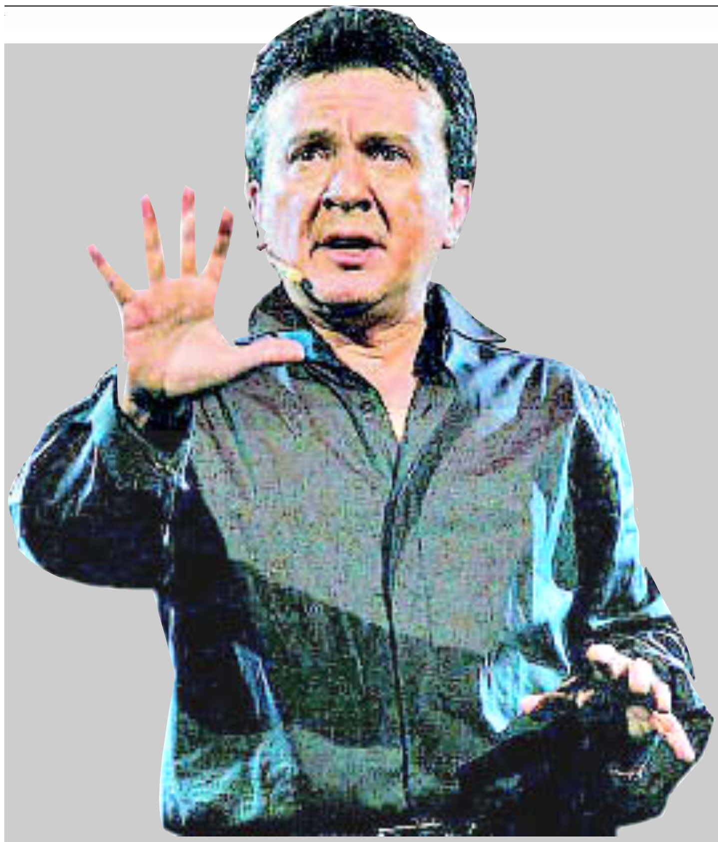

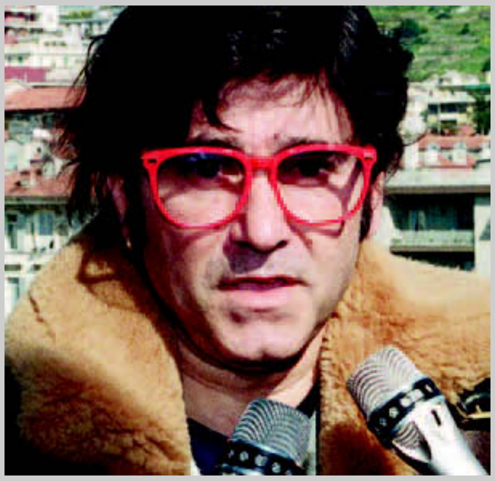

Graziani amava i giovani e ora Urbino, la città che l'ha visto crescere, gli dedica un concorso per talenti emergenti

Info

URBINO — Cosa unisce il più rock dei cantautori italiani, Ivan Graziani, a uno dei più melodici, Pupo? Semplice, un'amicizia di vecchia data che ora porta *l'uomo dei pacchi* a presentare l'ottava edizione del *Festival Pigro*, in programma il 9 e l'11 giugno a Urbino. Sarà una manifestazione in grande stile, preceduta da una settimana di concerti, mostre, corsi di chitarra, seminari di liuteria e conferenze-dibattito. Il tutto si svolgerà in concomitanza con le celebrazioni per i cinquecento anni dalla fondazione dell'Università di Urbino e la *Festa dello studente*. Interverranno artisti di fama nazionale, ancora top secret, per ricordare il cantautore nato a Teramo (è qui che finora si è svolto il festi-

[illegible]

cploa in UTe6-4207granfihervondaò-3307lasvua-3307lpria bandFigro.350ln'aide dei-

di **Raimondo Montesi**

OSIMO (Ancona) — La splendida voce di Rossana Casale **(nella foto a destra)** rende omaggio al mito di Billie Holiday. Stasera (ore 21) al teatro La Nuova Fenice di Osimo e domani (ore 21) al teatro dell'Aquila di Fermo i *Concerti Aperitivo del Carlino* propongono lo spettacolo *Billie Holiday in me*, in cui la Casale interpreta alcuni classici di quella che è considerata la più grande cantante jazz del Novecento. Per partecipare ai concerti, come sempre gratuiti, si dovrà ritagliare il relativo coupon (che trovate qui a fondo pagina) e presentarlo alle biglietterie dei due teatri: a Osimo, oggi dalle ore 16 alle 21 (info 071 7231797); a Fermo, oggi e domani (ore 9.30-12.30 e 17-20; info 0734 284295). Alle ore 20.30 sarà servito l'aperitivo.

Signora Casale, com'è nato questo progetto dedicato a Billie Holiday?

«Alcuni anni fa decisi di fermarmi, per riscoprire le mie radici e le musiche che mi avevano formato. Nacque così una serie di dischi-omaggio al jazz, a Jacques Brel e appunto a Billie Holiday. Dal disco derivò la tournée che ormai ha superato i duecento concerti. Ho deciso di raccontare la sua vita attraverso l'amore e il suo modo di vivere i sentimenti. In lei ci sono varie facce: la malinconia, la rabbia, l'autoironia. E' un'artista che nonostante le tante sofferenze vissute era capace di essere leggera e sorridente, di guardare alla vita come a un gioco. Ma è stato anche un modo per raccontare me stessa».

Domanda ovvia: cosa ha trovato di avere in comune con lei?

CONTATTI

Rossana Casale rende omaggio alla Holiday oggi a Osimo e domani a Fermo. Ma in itinere c'è un nuovo album sul circo

«Il modo di vivere il sentimento e la capacità di superare le grandi prove della vita con serenità, senza subire il destino, e leggendo nel profondo le cose che ti capitano. Poi il rapporto con la musica, che era la sua *grotta.* La Holiday di giorno lavorava per le radio, e di notte cantava nei locali. Con lei c'erano sempre i soliti musicisti, che si portava dietro ovunque. Anche per me è così. Ci sono musicisti con cui collaboro da vent'anni. E anche per me la musica è una compagna inseparabile. A volte l'ho persino odiata per questa complicità assoluta che ci lega. Naturalmente la mia vita e quella della Holiday sono state diversissime. Diverse le epoche. Se l'America è razzista oggi figuriamoci come doveva essere allora, e cosa lei ha dovuto subire... ».

Ma come l'ha scoperta?

«L'ho sempre avuta come sottofondo, fin da piccola. Erano i dischi che ascoltavano i miei genitori. Mi colpì subito quella voce così particolare. Fu subito un punto di riferimento, fin troppo alto. All'inizio avevo paura ad affrontare il mito. Poi mi sono decisa. Il mio è un atto d'amore».

L'esigente pubblico del jazz come ha reagito?

«Ho portato il concerto nei principali club e festival jazz italiani. Il successo è sempre stato strabiliante, cosa che mi ha sorpreso non poco. Ho superato l'esame... ».

Prevede un ritorno al pop?

«Sto lavorando a un disco tutto mio, un concept album di teatro-canzone ispirato al libro di Sara Cerri, *Circo immaginario.* Racconto il circo di strada, quello felliniano. Il disco uscirà a ottobre».